



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 13** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Pluchinotta di Sant'Agata li Battiati propone un'offerta formativa orientata allo sviluppo armonico e completo della persona, ponendo al centro il benessere degli studenti e la qualità dei processi di apprendimento. La scuola si impegna a garantire un ambiente inclusivo, accogliente e stimolante, capace di valorizzare le differenze, promuovere la partecipazione attiva e sostenere i diversi stili cognitivi.

L'Offerta Formativa si fonda sulla costante ricerca, da parte dei docenti, di percorsi di formazione e autoformazione finalizzati alla valorizzazione delle attitudini e degli stili di apprendimento di ogni alunno. È arricchita da attività curriculari ed extracurriculari, rese possibili anche grazie alla collaborazione delle famiglie e ai finanziamenti ministeriali.

L'azione educativa si basa su una progettazione attenta ai bisogni formativi degli studenti, con percorsi mirati al potenziamento delle competenze di base, allo sviluppo del pensiero critico e creativo e all'acquisizione di competenze digitali e trasversali, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le sfide del presente.

Nel corso degli anni, la scuola ha dedicato particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera, promuovendo un approccio di respiro europeo e offrendo agli studenti opportunità di partecipare a percorsi e viaggi di studio all'interno dell'Unione Europea. Le discipline curriculari sono inoltre integrate da progetti e attività di carattere scientifico, tecnologico, informatico, linguistico, espressivo e sportivo.

Consapevole del ruolo fondamentale dello sport per il benessere psicofisico e per la promozione di relazioni positive e rispettose, la scuola collabora stabilmente con esperti provenienti da associazioni federate del territorio. Grazie a tali collaborazioni, durante l'orario scolastico vengono offerte gratuitamente numerose attività che avvicinano gli studenti a diverse discipline sportive, tra cui badminton, pallavolo, scherma, rugby e atletica leggera.

L'Istituto organizza inoltre momenti di incontro e riflessione su temi di rilevanza sociale, sul corretto utilizzo delle tecnologie digitali e multimediali e sui rischi connessi a un uso improprio dei social network, sempre più diffusi tra gli adolescenti.

Le principali ricorrenze civili e religiose dell'anno scolastico sono valorizzate attraverso iniziative formative, eventi e attività partecipative, senza trascurare momenti ludici e di socializzazione, fondamentali per la costruzione di relazioni positive tra pari e per promuovere un clima scolastico improntato al rispetto e alla crescita personale.



L'Offerta Formativa è ulteriormente arricchita dall'organizzazione di visite di istruzione e uscite didattiche, intese come occasioni privilegiate di apprendimento esperienziale, di ampliamento culturale e di socializzazione, in stretta connessione con i percorsi curricolari.

Da oltre dieci anni, nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono attivi i Percorsi a Indirizzo Musicale, che si svolgono in orario pomeridiano e prevedono lo studio del pianoforte, del clarinetto, della tromba e del corno francese.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D.S.A.LI BATTIATI -S. LORENZO	CTAA8BL01V
C.D. S.A.LI BATTIATI-COLOMBO	CTAA8BL02X
C.D. S.A. BATTIATI- BARRIERA	CTAA8BL031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. S.A. LI BATTIATI - BELLINI	CTEE8BL014
C.D. S.A.LI BATTIATI - BARRIERA	CTEE8BL025
CD SA LI BATTIATI BARRIERANUOVA	CTEE8BL036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MARIO PLUCHINOTTA	CTMM8BL013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pluchinotta, in coerenza con il proprio profilo educativo, culturale e professionale, orienta l'azione didattica verso il raggiungimento di traguardi formativi che non si limitano allo sviluppo delle competenze disciplinari, ma integrano dimensioni trasversali, socio-relazionali e orientative. L'attenzione costante alla centralità dell'alunno, alla valorizzazione delle diversità e alla costruzione di un clima di apprendimento inclusivo consente di promuovere percorsi che accompagnano progressivamente gli studenti verso l'autonomia, la responsabilità e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

In particolare, i traguardi attesi in uscita vengono letti come parte di un continuum educativo che collega i diversi ordini di scuola e assicura la coerenza interna del curriculum verticale. L'approccio adottato mira a sviluppare competenze chiave europee e competenze di cittadinanza, integrate da una solida educazione ai valori della convivenza democratica, alla sostenibilità, al benessere emotivo e alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale.

L'istituto promuove inoltre esperienze autentiche e situate, che permettono agli alunni di applicare e trasferire conoscenze in contesti reali, attraverso attività laboratoriali, progettualità interdisciplinari,



collaborazioni con enti del territorio, uso consapevole delle tecnologie e percorsi di orientamento precoce. Tali esperienze contribuiscono a rafforzare motivazione, autostima e competenze metacognitive, con l'obiettivo di formare studenti in grado di affrontare con flessibilità e spirito critico le sfide dei successivi percorsi di studio e della vita quotidiana.



Insegnamenti e quadri orario

IC PLUCHINOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C.D.S.A.LI BATTIATI -S. LORENZO
CTAA8BL01V**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C.D. S.A.LI BATTIATI-COLOMBO
CTAA8BL02X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.D. S.A. BATTIATI- BARRIERA CTAA8BL031

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. S.A. LI BATTIATI - BELLINI CTEE8BL014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D. S.A.LI BATTIATI - BARRIERA CTEE8BL025

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CD SA LI BATTIATI BARRIERANUOVA
CTEE8BL036**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MARIO PLUCHINOTTA CTMM8BL013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è inserito in tutti i gradi di istruzione, con un monte ore complessivo annuale dedicato a



ciascun anno scolastico come indicato di seguito:

- Scuola Primaria: 33 ore annue, distribuite lungo l'intero anno scolastico, integrate in modalità interdisciplinare con le altre discipline curriculari.
- Scuola Secondaria di Primo Grado: 33 ore annue, con approccio trasversale e progettualità laboratoriale, incentrato su temi quali cittadinanza digitale, educazione alla legalità, sostenibilità ambientale, diritti e doveri dei cittadini.

L'insegnamento di Educazione Civica viene declinato in competenze chiave secondo il Curriculum di Educazione Civica, articolandosi in tre nuclei fondamentali:

1. Costituzione
2. Sviluppo Economico e Sostenibilità
3. Cittadinanza Digitale

L'Istituto favorisce modalità didattiche innovative, laboratoriali e collaborative, oltre all'integrazione con progetti e attività extracurricolari, al fine di rendere concreta e significativa l'esperienza di cittadinanza degli studenti.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pluchinotta definisce il monte ore annuale in modo da garantire un'adeguata distribuzione delle discipline curriculari e delle attività integrative, con particolare attenzione agli insegnamenti trasversali come Educazione Civica, laboratori di educazione digitale e ambientale, attività di musica, arte e sport, e percorsi di sostegno e potenziamento per rispondere ai bisogni educativi speciali. L'organizzazione oraria favorisce continuità didattica, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e momenti di consolidamento delle competenze, al fine di promuovere un apprendimento significativo e motivante.

L'Istituto promuove un approccio integrato e interdisciplinare attraverso progetti, laboratori e attività di ricerca, che permettono agli alunni di applicare in contesti concreti le conoscenze acquisite, sviluppando spirito critico, autonomia, responsabilità e capacità di collaborazione. In questo modo, l'insegnamento e la distribuzione delle ore contribuiscono a valorizzare le potenzialità di ciascun studente, accompagnandolo nel percorso di crescita scolastica e personale.



Curricolo di Istituto

IC PLUCHINOTTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto dell'Istituto Comprensivo "Pluchinotta" è il risultato di una progettazione condivisa tra i diversi ordini di scuola e rappresenta il percorso formativo unitario e coerente che accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso si ispira ai principi delle Indicazioni Nazionali, adattandoli al contesto specifico dell'istituto, alle esigenze formative degli studenti e alle caratteristiche socio-culturali del territorio.

Il curricolo promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza, attraverso un approccio didattico inclusivo, laboratoriale e orientato alla partecipazione attiva. Le discipline vengono integrate in percorsi interdisciplinari che favoriscono il pensiero critico, la creatività, la capacità di collaborare e di risolvere problemi.

Per ciascun ordine di scuola sono individuati traguardi di sviluppo, obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione che assicurano continuità educativa e progressione delle competenze:

- Scuola dell'Infanzia: vengono privilegiati i campi di esperienza, con attività volte allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, del linguaggio, della socialità e delle prime forme di esplorazione del mondo.
- Scuola Primaria: il curricolo valorizza l'acquisizione delle competenze di base, con percorsi che integrano dimensione cognitiva, emotiva e relazionale, ponendo particolare attenzione all'inclusione e al consolidamento dei prerequisiti fondamentali.
- Scuola Secondaria di Primo Grado: si promuove l'approfondimento disciplinare e lo sviluppo dell'autonomia nello studio, preparando gli studenti alla prosecuzione del percorso scolastico e alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo.

Il curricolo si arricchisce attraverso progetti d'istituto, attività laboratoriali, percorsi di



potenziamento e recupero, iniziative culturali e collaborazioni con enti del territorio. Particolare rilievo è dato all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, alla cultura digitale e alle competenze trasversali che favoriscono il successo formativo di tutti gli studenti.

Dall'a.s. 2025/26 si proporrà all'utenza l'avviamento di una sezione a tempo prolungato sia per la scuola primaria che secondaria di I grado e l'aggiunta di una ulteriore sezione a tempo prolungato per la scuola dell'infanzia.

Inoltre, per agevolare l'utenza, soprattutto coloro che hanno frequentato la scuola primaria presso il plesso di Largo Perlasca (sito nella zona sud della cittadina) verrà avviata una sezione distaccata della scuola media.

Allegato:

CURRICOLO E VALUTAZIONE D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

- Il concetto di diritto/dovere



- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La Costituzione
- La struttura della Costituzione.
- Principi fondamentali della Costituzione.

LINGUA INGLESE

- The Commonwealth

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Religione

- La casa comune europea

Geografia

- La comunità locale e nazionale
- Cittadinanza europea.

Italiano e Storia

- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
- Regolamento d'Istituto.
- Le regole della classe
- Il principio di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione fisica

- Il Fair Play

Italiano e Storia

- Il rispetto di sé e dell'altro, anche in un contesto virtuale
- Il principio di uguaglianza e di non discriminazione.

Musica

- I diritti dell'Uomo (Art. 3 e Art. 11 della Costituzione Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)

Religione

Agenda 2030 (Obiettivo 5- Parità di genere; Obiettivo 16- Pace, Giustizia e istituzioni solide)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Geografia

- Il ruolo dell'amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



ITALIANO

- Le relazioni tra coetanei e adulti.
- La solidarietà, nella scuola e nella comunità.
- Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.

STORIA/GEOGRAFIA

- Agenda 2030 (Obiettivo 16 Pace e giustizia)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

- Gli Enti locali: il Comune, la Provincia, le Regioni.
- I servizi offerti dal territorio alla persona.

LINGUA INGLESE

- The Magna Charta
- La nascita dell'ONU

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Les parties de l'Union Européenne

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

STORIA E GEOGRAFIA

- Le regole della democrazia.
- Il concetto di Stato e di Nazione.
- Le forme di governo.
- I poteri dello Stato.
- Gli Organi costituzionali e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



STORIA/GEOGRAFIA

- La bandiera italiana: articolo 12 della Costituzione.
- L'inno nazionale.
- La bandiera della Regione Sicilia.
- Lo stemma comunale.
- La storia della comunità locale.
- La bandiera dell'Unione Europea.
- L'inno europeo.

ITALIANO

- La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA E GEOGRAFIA

- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- L'Unione Europea: processo di formazione, composizione, Istituzioni e loro funzioni.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.
- Dichiarazione dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.
- Agenda 2030 (Ob.17 Partnership per gli obiettivi)
- Costituzione italiana e rapporti internazionali.

LINGUA INGLESE

- Civil Rights
- I diritti dei bambini
- Sistema politico britannico/americano
- Amnesty International
- Violation and fight for the civil rights

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Les Droits des enfants



- Le Droits des hommes et des femmes
- La Déclaration Internationale
- Constitución Española e Instituciones en España

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.



- Regolamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TECNOLOGIA

- I pericoli presenti a scuola
- Regole e comportamenti da tenere per ridurre il rischio di incidenti scolastici
- Norme di comportamento da tenere in caso di evacuazione
- La segnaletica di sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TECNOLOGIA

- Educazione Stradale

LINGUA INGLESE

- Bike safety

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- La sécurité routière

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

- Il benessere psico-fisico, sociale e affettivo: comportamenti individuali e collettivi.
- Agenda 2030 (Obiettivo 3 Buona salute)

SCIENZE

- Rischi ed effetti dannosi del consumo di droghe e contrasto alle dipendenze: droghe, fumo, alcool, doping
- Le malattie sessualmente trasmissibili

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA E GEOGRAFIA

- I settori economici
- Agenda 2030 (Obiettivo 1 Sconfiggere la povertà; Obiettivo 2 Sconfiggere la fame nel mondo; Obiettivo 4 Istruzione di qualità; Obiettivo 8 Buona occupazione e crescita economica).
- Il diritto al lavoro nella Costituzione.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

- Ed. ambientale: Biodiversità e sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030 (Obiettivo 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Obiettivo 14 Flora e fauna acquatica; Obiettivo 15 Flora e fauna terrestre).



- Agenda 2030 (Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili; Obiettivo 12 Consumo responsabile).

- Agenda 2030 (Obiettivo 7 Energia rinnovabile; Obiettivo 13 Lotta al cambiamento climatico).

LINGUA INGLESE

- Save Energy

- La Storia di Greta Thunberg e il Riciclaggio di materiali vari

-Pollution and environmental protection

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Le Recyclage

-Les dechets des materiaux

-Les énergies

-La Pollution

-Recetas Antidesperdicio: Producción y consumo responsables

-La Contaminación: Piensa en verde!

SCIENZE

- Tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente:

- Agenda 2030

- Inquinamento ambientale: aria, acqua, suolo

- Biomi ed ecosistemi

- Flora, fauna ed equilibri ecologici del proprio ambiente di vita

- Interdipendenza uomo-natura

- Chimica e ambiente



- La salute di organi ed apparati del corpo umano
- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni
 - Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico:
- Educazione alimentare

TECNOLOGIA

- La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse:
- Agenda 2030
- Lo sviluppo sostenibile, cenni sull'economia circolare
- Lo sviluppo sostenibile, settore primario, agricoltura e allevamento
- Riciclo e smaltimento dei rifiuti
- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Elettricità e risparmio energetico
 - Educazione al corretto rapporto, tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico:
- Educazione alimentare

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA e ARTE

- Patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale italiano: tutela e valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

- Patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale italiano: tutela e valorizzazione.

SCIENZE

- La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

MATEMATICA

- Educazione all'importanza della tutela del risparmio:
- Problemi reali su: guadagno/ricavo, spesa, risparmio
- Educazione finanziaria e assicurativa ed educazione alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e di gestione del denaro:
- Percentuale, Capitale, interesse, tasso, sconto
- Lettura e interpretazione di tabelle e grafici di proporzionalità

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO E STORIA

- La legalità.
- Le organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dallo Stato per il loro contrasto.
- Biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie.

RELIGIONE

- Don Pino Puglisi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO, STORIA e GEOGRAFIA

Reperimento e accesso alle diverse fonti d'informazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

- Educazione all'utilizzo consapevole e responsabile dei contenuti digitali.

MATEMATICA

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale:

- Utilizzo di software di scrittura, calcolo e presentazione

TECNOLOGIA

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale:

- Utilizzo di software specifici di scrittura, calcolo e presentazione
- Come cercare informazioni in Internet

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

Educazione all'utilizzo consapevole e responsabile dei contenuti digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Educazione all'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie digitali: i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali.

LINGUA INGLESE

- Internet awarness
- Le regole dei cittadini digitali e le conseguenze dell'uso eccessivo dei dispositivi digitali
- Digital Habits
- Cyberbullying

SECONDA LINGUA COMUNITARIA



- Intimidation/Harcelement
- Cyberintimidation
- Sécurité du réseau
- La Netiqueta
- El Acoso Escolar

TECNOLOGIA

Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale:

- Bullismo e Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, a partire dalla Scuola dell'infanzia,



offre a ciascun bambino un'opportunità formativa, in cui si possa sperimentare nella quotidianità tutte quelle esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui i bambini possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. E' nella vita della classe che i bambini iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Come indicano le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 Settembre 2024 è indispensabile già a partire dalla Scuola dell'infanzia inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia.

È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità.

L'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli alunni a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy".

Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni.

La scuola dell'Infanzia, pertanto, si prefigge di far conoscere ai bambini le ricchezze della nostra Terra attraverso diverse esperienze educative-didattiche.

L'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola dell'infanzia è trasversale a tutti i campi di esperienza che possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza:

- della identità personale,
- della salute,
- del benessere,
- della prima conoscenza dei fenomeni culturali,
- della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società



ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e su confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo promuove la conoscenza e la valorizzazione dell'identità culturale del territorio attraverso testimonianze storiche, beni architettonici, tradizioni marittime e figure siciliane illustri. In una prospettiva verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, mira allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, favorendo pensiero critico, creatività, collaborazione, problem solving e competenze comunicative. Le attività linguistiche, storico-artistiche e musicali approfondiscono miti, tradizioni e folklore legati al mare; quelle sportive valorizzano il gioco di squadra e i principi di solidarietà, rispetto e lealtà. L'ambito tecnico-scientifico punta alla conoscenza delle risorse ambientali e allo sviluppo della consapevolezza scientifica e tecnologica in chiave di sostenibilità, anche con laboratori, strumenti multimediali e il contributo di esperti del territorio.

Allegato:

Curricolo Verticale - Il Mare.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa delle competenze trasversali dell'Istituto Comprensivo Pluchinotta di Sant'Agata li Battiati è parte integrante del curricolo di istituto.

COMPETENZE TRASVERALI DI RIFERIMENTO

L'Istituto promuove lo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenze sociali e civiche;
- capacità di imparare a imparare
- competenza digitale;
- competenza matematica;
- competenza linguistica;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- competenze comunicative e relazionali.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il potenziamento delle competenze trasversali, l'Istituto adotta metodologie didattiche innovative e inclusive, tra cui:

- didattica laboratoriale e apprendimento attivo;
- cooperative learning e peer tutoring;
- problem solving e compiti di realtà;
- project-based learning;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- valorizzazione dell'esperienza e del contesto di vita degli alunni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze trasversali avviene in modo sistematico e coerente con la progettazione didattica, attraverso:

- osservazioni strutturate e sistematiche;



- rubriche valutative e descrittori di competenza;
- compiti autentici e situazioni significative;
- autovalutazione e riflessione metacognitiva degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo Pluchinotta di Sant'Agata li Battiati è parte integrante del curricolo di istituto e si configura come percorso trasversale, unitario e progressivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso è finalizzato alla formazione integrale della persona e del cittadino, in coerenza con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con i principi costituzionali.

FINALITA'

Il curricolo delle competenze di cittadinanza mira a:

- promuovere lo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale;
- favorire l'acquisizione di competenze sociali, civiche e relazionali;
- sostenere l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di compiere scelte consapevoli;
- educare al rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune;
- valorizzare l'inclusione, la legalità, la solidarietà e il dialogo interculturale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo è strutturato attorno alle seguenti competenze chiave di cittadinanza, sviluppate in modo graduale e adeguato all'età degli alunni:

- Imparare a imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando strategie efficaci, riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza;
- Collaborare e partecipare : interagire in modo positivo e costruttivo nei gruppi, rispettando ruoli, regole e punti di vista diversi.



- Comunicare : esprimere e comprendere messaggi in forma orale, scritta e multimediale, utilizzando linguaggi adeguati ai contesti.
- Agire in modo autonomo e responsabile : assumere comportamenti corretti e consapevoli, nel rispetto delle regole condivise e della convivenza civile.
- Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche, individuando soluzioni, formulando ipotesi e verificando risultati.
- Individuare collegamenti e relazioni : cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Acquisire e interpretare l'informazione : selezionare informazioni attendibili, sviluppando spirito critico e capacità di valutazione.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è favorito attraverso:

- didattica laboratoriale e cooperativa;
- problem solving e compiti di realtà;
- educazione tra pari (peer education);
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- discussione guidata, dibattito e riflessione metacognitiva;
- partecipazione a progetti interdisciplinari e attività di educazione civica.

VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze di cittadinanza avviene in modo formativo e continuo, attraverso:

- osservazioni sistematiche;
- rubriche valutative e indicatori condivisi;
- autovalutazione e valutazione tra pari;
- documentazione delle esperienze significative.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo Pluchinotta di Sant'Agata Li Battiati, nell'esercizio della quota di



autonomia riconosciuta dalla normativa vigente, adatta il curricolo alle esigenze formative degli alunni e alle caratteristiche del territorio, perseguendo obiettivi di qualità, inclusione e innovazione didattica.

- Personalizzazione dei percorsi formativi

L'utilizzo della quota di autonomia consente di modulare tempi, contenuti e metodologie, offrendo opportunità di apprendimento flessibili e personalizzate. L'Istituto organizza attività mirate al potenziamento delle competenze di base e allo sviluppo di competenze trasversali, con particolare attenzione alla valorizzazione dei talenti e al recupero dei prerequisiti.

- Potenziamento dell'offerta formativa

La quota di autonomia permette l'introduzione di insegnamenti, laboratori e progetti aggiuntivi coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra cui:

1. Potenziamento linguistico , con percorsi di consolidamento e ampliamento dell'italiano e delle lingue straniere;
2. Laboratori scientifici e tecnologici , per stimolare il pensiero critico e le competenze STEM;
3. Educazione alla cittadinanza , con attività dedicate alla formazione civica, alla sostenibilità e alla partecipazione attiva;
4. Potenziamento motorio, con attività sportive e ampliamento della conoscenza di sport meno conosciuti.

- Organizzazione flessibile del tempo scuola

Attraverso la quota di autonomia, l'Istituto può rimodulare spazi orari e articolare attività in modo più efficace. Ciò permette di:

1. incrementare il tempo dedicato a specifiche discipline o progetti
2. attivare percorsi intensivi o modulari
3. favorire una migliore distribuzione delle attività laboratoriali.

- Innovazione metodologica e digitale



L'Istituto utilizza la quota di autonomia per sostenere processi di innovazione nella didattica, promuovendo l'uso di strumenti digitali, metodologie attive e ambienti di apprendimento moderni e inclusivi. L'obiettivo è favorire una didattica laboratoriale, collaborativa e orientata allo sviluppo di competenze digitali e trasversali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PLUCHINOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti eTwinning- ESEP

I progetti eTwinning realizzati nel nostro Istituto vengono svolti attraverso una piattaforma informatica che coinvolge sia i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online promuovendo una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, e coinvolge gli alunni spingendoli ad aprirsi e a muoversi in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività per lo sviluppo dell'internazionalizzazione Etwinning realizzate nel nostro Istituto vengono svolte attraverso la piattaforma esep.eu che permette ai docenti e al personale scolastico di fare rete, formarsi e realizzare "gemellaggi elettronici" e progetti didattici collaborativi a distanza tra scuole di diversi paesi europei. (Christmas cards 2023; Town are us 2021; Together for a greener Europe: act local think global 2024; Step toward a social Europe and a green generation 2025-26; Climate change: consequences of extreme weather in our country 2026)

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus+ “Step toward a social Europe and a green generation”

L' Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed offre agli studenti e anche agli insegnanti la possibilità di vivere esperienze di studio, formazione e scambio culturale in diversi paesi della comunità europea.

Il nostro Istituto è stato recentemente beneficiario del finanziamento legato al progetto



presentato in piattaforma "Step toward a social Europe and a green generation" inerente ad una mobilità di gruppo per gli studenti e una mobilità docenti in job shadowing. Questo progetto ha visto la collaborazione attiva con alcune scuole spagnole con cui si sono curati i gemellaggi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: ospitalità nel progetto "Climate change: consequences of extreme weather in our countries"



Il nostro Istituto è stato recentemente ente ospitante per un gruppo di studenti tedeschi nell'ambito del progetto dal titolo "Climate change: consequences of extreme weather in our countries" che è stato sviluppato grazie alla rete di contatti e all'attività Etwinning svolta.

Quando	Tipologia	Verso	Da
11/2025	Mobilità di gruppo: alunni	Spagna - Huesca	
12/2025	Mobilità personale: job shadowing	Spagna - Benilloba	
01/2026	Ospitalità: job shadowing - Docenti		Spagna - Benilloba
05/2026	Ospitalità: gruppo di alunni		Germania- Bremerhaven

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PLUCHINOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ad Ognuno il suo ambiente per la costruzione del futuro

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare, gli insegnanti della scuola primaria creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri". L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza: laboratorialità, e-learning, by doing, problem solving, gaming e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativo e una didattica attiva anche mediante l'utilizzo di risorse digitali interattive per lo sviluppo del pensiero critico e creativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curriculum interdisciplinare anche per le competenze STEM i docenti individuano obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base di una griglia di valutazione predisposta.

○ Azione n° 2: Cittadini del futuro

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare, gli insegnanti della scuola Secondaria di primo Grado creano significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri".

L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzia a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche a partire dall'esperienza: laboratorialità e learning by doing, problem solving, gaming e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativo. Ruolo importante per l'insegnamento delle discipline STEM lo svolgono le risorse digitali in quanto arricchiscono l'esperienza di apprendimento rendendola più coinvolgente, accessibile, inclusiva e adattabile alle esigenze degli studenti, contribuendo così a formare individui capaci di affrontare in modo critico le sfide del mondo scientifico e tecnologico. Attraverso le piattaforme interattive si svolgeranno attività come simulazioni, laboratori virtuali ed esperimenti interattivi che consentiranno agli studenti di sperimentare concetti scientifici e matematici in modo pratico.

Un'attenzione particolare sarà data alla conoscenza di buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



In questa prospettiva si segnala in particolare la volontà di integrare le metodologie e gli strumenti già segnalati, con innovazioni che negli ultimi anni incentivano il processo di trasformazione della didattica soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM come ad esempio la piattaforma QCUMBER di IAIA, la piattaforma Copernico (e altre piattaforme specifiche) e le possibilità aperte da un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM i docenti nei moduli della progettazione bimestrale, hanno individuato obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base attività programmate e una rubrica valutativa generale



Moduli di orientamento formativo

IC PLUCHINOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ambito dell'Orientamento per le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel mese di Novembre si svolgeranno i laboratori di PCTO, organizzati dall'ITIS E. De Nicola.

Sono previsti cinque laboratori: Moda, Costruzioni Ambiente e Territorio, Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali.

Allegato:

De Nicola laboratori Pluchinotta.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito dell'Orientamento per le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel mese di Novembre si svolgeranno i laboratori di PCTO, organizzati dall'ITIS Galileo Ferraris. Sono previsti quattro laboratori di Informatica, Elettronica, Meccanica e Grafica.

Allegato:

Ferraris.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito dell'Orientamento per le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, si svolgeranno i laboratori, organizzati dall'ISS Concetto Marchesi. Sono previsti laboratori



di matematica, robotica, latino e greco, chimica ed educazione civica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Coro di Istituto

Destinato agli alunni della scuola primaria, il progetto di diffusione della cultura musicale si propone, attraverso l'apprendimento della musica, di esplicare specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti: Gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio; gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere le eccellenze e valorizzare chi raggiunge traguardi particolarmente alti in almeno una disciplina .

Traguardo



Valorizzare le eccellenze nei diversi campi (strumento musicale, teatro, canto, discipline linguistiche, STEM ecc.) attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni.

Risultati attesi

Sviluppare la percezione sensoriale; Prendere coscienza dell'organo vocale e del processo di fonazione; Sviluppare la sfera affettiva ed emotiva; Sviluppare la capacità interpretativa e comunicativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Siamo tutti latinisti

Nell'ambito dell'offerta di potenziamento dell'Istituto, prevista per le classi in uscita, si colloca anche il progetto relativo alla lingua latina. Questo si rivolge, in modo particolare, a tutti quegli alunni che abbiano deciso di proseguire il loro percorso di studi in ambito liceale, ma anche a coloro i quali nutrano la curiosità di saperne di più sulle origini della nostra lingua. L'intento, ovviamente, non è quello di insegnare il latino ai nostri ragazzi, bensì quello di presentare una materia nuova guidandoli verso un approccio sereno e positivo. Per poter fare questo sarà innanzitutto necessario scardinare i numerosi luoghi comuni che questa lingua (tutt'altro che "morta") si porta dietro, motivando così allo studio. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, poi, il progetto rappresenta un'importante occasione di conoscenza, non solo e non tanto del nostro passato, ma anche del nostro presente, un modo per acquisire una modalità di costruzione del pensiero che accompagnerà i ragazzi nel loro futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e divergente. Acquisire competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orto Didattico

L'idea di un orto didattico nasce dall'adesione al progetto Edugreen, con il quale, fra le altre azioni, si sono bonificate alcune zone verdi presenti a scuola (aiuole perimetrali e aiuole rasoterra) con l'idea e la volontà di utilizzare in maniera proficua queste aree. Con il progetto "Orto didattico" connesso, si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, adattabile ad ogni singolo docente, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente la comunità scolastica in un'ottica di inclusione, fin dalle fasi preparatorie consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze. La condivisione di un progetto comune, il rispetto delle regole, il lavorare insieme e in sintonia sono fondamentali per accrescere, favorire e incrementare lo sviluppo delle competenze sociali, per ricomporre un contatto con una



dimensione più sana e naturale, visto che i ragazzi di quest'età sono fortemente provati dallo sviluppo delle tecnologie (smartphone, videogiochi, computer, ecc ...). Coltivare un orto in un ambiente scolastico rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mantenimento degli orti rialzati (con i cassoni) e degli orti/aiuole presenti a scuola ed alternanza delle colture in base alla stagionalità, comprese tutte le fasi dalla pulizia delle erbe infestanti alla semina alla raccolta ecc.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività Alternative alla Religione Cattolica per la Scuola Primaria

È stato strutturato un percorso educativo articolato per la scuola primaria, rivolto agli alunni di



tutte le classi. Il percorso mira a sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e a favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. Intende inoltre sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità, promuovendo atteggiamenti che permettano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Il progetto punta anche a stimolare forme di cooperazione e solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e a comportamenti collaborativi. Un ulteriore obiettivo è lo sviluppo di atteggiamenti orientati alla convivenza civile, insieme all'approfondimento delle regole che governano la società italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso mirano a educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti fondamentali per una convivenza civile. Si intende anche promuovere la capacità di manifestare il proprio punto di vista e le proprie esigenze in modo corretto e argomentato, potenziando al contempo la consapevolezza di sé. Il progetto vuole inoltre favorire un'interazione improntata alle buone maniere e un atteggiamento rispettoso delle regole, sensibilizzando gli alunni all'accoglienza dell'altro nelle diverse situazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io valore aggiunto "Crescendo Giocando"

Il laboratorio si propone oltre che promuovere la piena consapevolezza del proprio corpo, di favorire la crescita personale, l'autonomia e la socializzazione per mezzo di semplici esercizi e giochi motori svolti anche sotto forma di gare. La pratica dell'attività "Psico-motoria" può costituire per gli alunni un'importante opportunità di valorizzazione personale, d'inclusione sociale e di superamento delle difficoltà socio-relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere e intendere l'attività sportiva come mezzo di integrazione sociale, collaborazione e strumento relazionale e riabilitativo.
- Promuovere la realizzazione concreta di attività motorie



adatte e calibrate sulle capacità e sui bisogni degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Colori in Libertà – Giornata delle Espressioni

Il progetto mira a promuovere l'inclusione scolastica attraverso la partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando le loro capacità espressive e creative in un clima libero e accogliente. Si intende inoltre rafforzare la socializzazione e la collaborazione tra pari, favorendo al tempo stesso il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Le attività previste includono un'estemporanea di pittura sul tema "Io mi esprimo così", laboratori espressivi a rotazione dedicati alla scrittura creativa, alla musica e all'espressione corporea, e una mostra finale all'aperto dei lavori realizzati. La giornata si concluderà con la consegna di premi simbolici e attestati di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare la socializzazione e la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I VIDEOGAME ME LI PROGRAMMA IO!!!

Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema; gli permette di comprendere le ragioni di un determinato fattore e di poter elaborare delle soluzioni. Il pensiero computazionale rende più efficace ed efficiente il processo di apprendimento delle singole discipline. Non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso mira a introdurre in modo semplice e giocoso i principi della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale, guidando gli alunni nell'analisi, organizzazione e



rappresentazione logica dei dati. Promuove inoltre l'uso del pensiero computazionale per risolvere problemi in modo efficiente e favorisce la collaborazione tra pari per giungere a soluzioni condivise.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● A scuola di recitazione

Percorso di recitazione finalizzato alla messa in scena del Musical "Il sogno di Tiana" tratta da "La principessa ed il Ranocchio" della Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Competenze relative al gioco di ruolo in relazione i personaggi della storia narrata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Creiamo una scenografia

Percorso di finalizzato alla creazione delle scenografie del Musical "Il sogno di Tiana" tratta da "La principessa ed il Ranocchio" della Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ambientazioni relative al copione della storia narrata, creazione di fondali ed oggetti di scena



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cantiamo New Orleans

Percorso di canto corale e solistico finalizzato alla messa in scena del Musical "Il sogno di Tiana" tratta da "La principessa ed il Ranocchio" della Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esecuzioni dei brani afferenti allo spettacolo. Coralità e Canto Solistico.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Balliamo New Orleans

Percorso di danza e coreografia finalizzato alla messa in scena del Musical "Il sogno di Tiana" tratta da "La principessa ed il Ranocchio" della Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione delle coreografie dello spettacolo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Suoniamo New Orleans

Percorso musicale con l'obiettivo della formazione di un'orchestra finalizzato alla messa in scena del Musical "Il sogno di Tiana" tratta da "La principessa ed il Ranocchio" della Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esecuzioni delle musiche dello spettacolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto Multisport

Attività sportive che si svolgono nella palestra dell'istituto con l'intervento di esperti esterni per alcune discipline sportive quali badminton, basket, rugby, pallamano, pallavolo, atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare la padronanza della propria motricità ed una migliore conoscenza di sé. Partecipare alle attività di gioco e di sport completamente diversi da loro, rispettandone le regole. Accettare l'altro anche attraverso squadre composte da alunni di vario livello tecnico. Nella competizione, accettare la sconfitta con equilibrio e la vittoria con rispetto degli sconfitti, includendo le diversità e manifestando senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo di atletica

● Scuola attiva Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi delle varie fasce d'età, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. Inoltre, il progetto è caratterizzato da azioni di contesto quali: - attrezzature sportive di base: È prevista la fornitura da parte delle FSN, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante il progetto. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso. - Campagna su Benessere e Movimento Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica. - Testimonial sportivi Saranno individuati da ciascuna FSN partecipante al progetto, protagonisti sportivi quali Testimonial per studentesse e studenti per promuovere la campagna e il contest anche attraverso relativi materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Gruppo Sportivo Scolastico

Il progetto mira a promuovere le eccellenze del nostro istituto. In orario curricolare vengono svolte delle gare all'interno dell'istituto, attraverso le quali verranno individuati gli alunni che parteciperanno alle Competizioni Sportive scolastiche provinciali di sport come Atletica Leggera, Pallavolo, pallacanestro, pallamano, badminton ecc... Successivamente gli alunni individuati verranno invitati a partecipare agli allenamenti pomeridiani extracurricolari del gruppo sportivo scolastico per prepararsi al meglio alle competizioni tra le scuole della provincia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivare la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, offrendo numerose attività. Fornire agli alunni gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina sportiva. Sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità di esperienze motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● ¡Aprende más!

Il corso, focalizzato al raggiungimento delle quattro abilità descritte dal Quadro comune europeo, è servito ad arricchire il lessico, ampliare le conoscenze e rendere più fluida la comunicazione in lingua straniera. I moduli si sono svolti sotto forma di attività ludiche, utili anche a rendere gli alunni più spigliati nell'utilizzo della lingua. Il lavoro finale è stata la creazione di un calendario dell'avvento, proposto per stimolare la collaborazione tra gli alunni e l'apprendimento della tradizione natalizia in Spagna e il confronto con quella italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale e scritta), arricchimento del lessico e maggiore fluidità comunicativa in lingua straniera.

Miglioramento della sicurezza nell'uso della lingua grazie ad attività ludiche e collaborative.

Acquisizione di conoscenze culturali sulle tradizioni natalizie spagnole, con capacità di confronto interculturale con quelle italiane e potenziamento delle competenze sociali e cooperative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"PERSONE CHE FANNO LA DIFFERENZA" – Cittadini e cittadine esemplari dal '900 ad oggi". Attività Alternative alla Religione Cattolica per la Scuola Secondaria di Primo**



Grado

Nel rispetto della libera scelta delle famiglie di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, il presente progetto propone un percorso formativo volto a favorire la crescita personale e civile degli studenti, in coerenza con le normative ministeriali vigenti (C.M. n. 368/85, C.M. n. 316/87, C.M. n. 9/91, D.P.R. n. 122/09, C.M. n. 4/10). L'attività alternativa intende offrire agli alunni un'occasione di riflessione sui valori della convivenza civile, del rispetto reciproco e della cittadinanza attiva, attraverso la scoperta di figure esemplari che, con il loro impegno, hanno contribuito al miglioramento della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di valori universali come libertà, giustizia, solidarietà, uguaglianza e rispetto. Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. Stimolare la riflessione critica sul concetto di bene comune e sulla responsabilità individuale. Favorire atteggiamenti di partecipazione attiva e collaborazione. Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali per la ricerca e la comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare gli affetti: dalla conoscenza di sé all'incontro con l'altro

Il progetto si propone come un viaggio esplorativo nel mondo interiore degli studenti, guidandoli alla scoperta di sé e alla costruzione di relazioni consapevoli. Attraverso un percorso di alfabetizzazione emotiva, i ragazzi imparano a riconoscere i propri stati d'animo e le proprie emozioni, compreso l'impatto che questi hanno sul proprio comportamento. Il percorso valorizza l'incontro con l'altro come spazio di crescita, utilizzando il dialogo e l'empatia come strumenti per l'espressione di sé, per la corretta gestione dei conflitti e per la costruzione di relazioni basate sul rispetto e sulla cooperazione. In ambito scolastico, questo approccio funge da prevenzione contro bullismo, violenza di genere, stereotipi e rischi digitali, promuovendo una cultura del confronto non violento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una solida autoconsapevolezza, favorendo il riconoscimento e la



comprensione dei propri stati emotivi. Arricchire il lessico emotivo, per consentire una descrizione più accurata e consapevole delle proprie emozioni. Potenziare, sul piano relazionale, le competenze di empatia, ascolto attivo e comunicazione assertiva. Ridurre i comportamenti impulsivi, promuovendo una maggiore tolleranza alla frustrazione e una migliore autoregolazione emotiva. Favorire l'acquisizione e l'applicazione spontanea di strategie di coping funzionali, utili per affrontare conflitti e sfide quotidiane in modo sano, efficace e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A scuola di Flamenco

Il progetto "A scuola di Flamenco" è un'esperienza di danza e musica che porta i partecipanti a scoprire la passione e l'energia del flamenco. Attraverso lezioni di danza e musica, i ragazzi e le ragazze impareranno a esprimere le emozioni e la cultura del flamenco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppare la tecnica e la creatività nella danza flamenco. Conoscere e apprezzano la storia e la cultura del flamenco. Esprimere emozioni e sentimenti attraverso la musica e la danza. Imparare a collaborare e lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Sentirsi più sicuri e fiduciosi nella loro capacità di esibirsi in pubblico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La Pallavolo va a Scuola

Progetto promosso dall'ASD Ircoma Volley, volto a far conoscere la disciplina della pallavolo e a svilupparla a livello agonistico tra gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

La diffusione della conoscenza della pallavolo tra gli alunni coinvolti; Il miglioramento delle capacità motorie di base e delle abilità specifiche della disciplina; Lo sviluppo di competenze relazionali quali collaborazione, rispetto delle regole e fair play; L'incremento della partecipazione attiva e del benessere psicofisico degli studenti; L'individuazione e l'avviamento di alunni motivati verso un percorso sportivo agonistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Viaggi di istruzione, visite guidate ed uscite didattiche.

Le attività di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche consistono in esperienze formative svolte fuori dall'ambiente scolastico, finalizzate ad arricchire e integrare il percorso didattico. Esse favoriscono l'apprendimento diretto, la conoscenza del territorio, del patrimonio culturale, scientifico e ambientale, nonché lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva. Vengono proposti spettacoli teatrali, lezioni di sci su pista, gite di istruzione (Sicilia, Calabria, Campania) e visite museali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento e approfondimento degli apprendimenti disciplinari attraverso l'esperienza diretta. Sviluppo delle competenze trasversali (osservazione, autonomia, collaborazione, senso di responsabilità). Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti alle attività scolastiche. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, scientifico e ambientale. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali e del rispetto delle regole di convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva Kids

Progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. - Per le classi 2^a e 3^a: un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio-sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare; - Per tutte le altre classi: pause attive, Giornate del Benessere e Giochi di fine anno, grazie alla sinergia tra i Tutor e gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base; Conoscenza dei vari giochi e sport; Incentivare la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo di atletica

● RASSEGNA CONCORSO SCHOOL VIBES

La Rassegna Concorso si propone in continuità con quanto organizzato nell'a.s. 24/25 dal referente del coro di Istituto in collaborazione con alcune associazioni corali regionali e locali. Saranno coinvolte altre scuole e associazioni sia locali che regionali e nazionali. Sono previste performance strumentali, vocali sia di solisti che di gruppo in un'ottica di confronto e di valorizzazione di tutti i talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere le eccellenze e valorizzare chi raggiunge traguardi particolarmente alti in almeno una disciplina .

Traguardo

Valorizzare le eccellenze nei diversi campi (strumento musicale, teatro, canto, discipline linguistiche, STEM ecc.) attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni.

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e i talenti musicali di ognuno

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Capire la matematica

Un progetto educativo pensato per aiutare gli studenti a comprendere la matematica in modo chiaro e consapevole, superando l'apprendimento meccanico. Il progetto mira a sviluppare il ragionamento logico, il problem solving e la capacità di collegare i concetti matematici alla realtà quotidiana, favorendo un atteggiamento più positivo e sicuro verso la disciplina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

miglioramento della comprensione dei concetti matematici di base e avanzati; sviluppo del pensiero logico e delle capacità di ragionamento; maggiore autonomia nello svolgimento dei problemi; aumento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità matematiche; riduzione delle difficoltà e dell'ansia legate allo studio della matematica; capacità di applicare la matematica a situazioni concrete e della vita quotidiana.

● Gagliarde Galassie

Il progetto si è proposto di avvicinare gli studenti all'astronomia attraverso un percorso che integrasse costantemente teoria e pratica, partendo dal Sistema Solare per arrivare alle strutture cosmiche più remote ed enigmatiche come buchi neri, quasar e il Grande Attrattore. L'approccio interdisciplinare ha collegato l'astronomia con matematica (geometria, calcoli, proporzioni), fisica (ottica, magnetismo, relatività), mitologia (costellazioni e culture antiche) e cosmologia, mostrando come la scienza sia uno strumento per comprendere il reale partendo dall'osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Acquisizione delle conoscenze di base e avanzate di astronomia, dal Sistema Solare alle grandi strutture cosmiche. Sviluppo della capacità di osservazione e di collegamento tra teoria e pratica. Potenziamento del pensiero scientifico e logico-matematico attraverso un approccio interdisciplinare. Maggiore consapevolezza del metodo scientifico come strumento per interpretare la realtà e comprendere i fenomeni naturali.

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PLUCHINOTTA - CTIC8BL002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia avviene attraverso la sistematica osservazione del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi generali e l'acquisizione delle competenze. Saranno utilizzati delle schede di Valutazione individuali per ciascun bambino che verranno somministrate all'inizio e fine anno scolastico. Pertanto, la valutazione è strettamente collegata all'attività di osservazione e verifica che continuamente si mette in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. La verifica e la registrazione dei dati sarà effettuata attraverso l'osservazione del bambino in situazioni libere o di gioco e attività libere o strutturate; nell'ambito di conversazioni, di esperienze pratiche, attraverso l'osservazione degli elaborati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si basa su un'osservazione continua delle competenze sviluppate dagli studenti in relazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Essa mira a rilevare il livello di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto delle regole e la capacità di contribuire positivamente al contesto scolastico e sociale. La valutazione considera la partecipazione alle attività, la riflessione sui temi affrontati e l'applicazione concreta dei principi appresi, nonché comportamenti coerenti con i valori costituzionali, la tutela dell'ambiente e il benessere comune. Elaborati, progetti e



osservazioni sistematiche dei docenti documentano il percorso formativo. Al termine dell'anno, la valutazione, espressa secondo i criteri del Collegio dei Docenti, riflette il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza e la crescita personale e sociale dello studente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione esclusivamente formativa: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini, evitando classificazioni e giudizi sulle prestazioni. Essa è orientata a esplorare e valorizzare lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali. In questo quadro assume particolare rilievo la valutazione della capacità relazionale, intesa come la capacità del bambino di partecipare in modo corretto, responsabile e costruttivo alla vita scolastica, nel rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti. Tale valutazione si fonda su criteri condivisi e tiene conto della storia personale e familiare del bambino, riconoscendo che le relazioni sociali si costruiscono progressivamente e sono strettamente connesse alle prime esperienze affettive e familiari. A tre anni l'osservazione si concentra principalmente sul livello di emancipazione affettiva dalla relazione primaria, con particolare attenzione alle modalità di distacco, al bisogno di rassicurazione e alla capacità di apertura verso l'ambiente. A quattro anni, pur permanendo elementi di indifferenziazione, iniziano a emergere le prime caratteristiche della relazione con il mondo esterno, come l'accettazione della guida dell'adulto, il rispetto delle regole e i primi segnali di autonomia. A cinque anni la capacità relazionale si evolve in flessibilità, partecipazione attiva e condivisione, con una maggiore motivazione all'apprendimento, una più consapevole interazione nel gruppo e una crescente capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni nel contesto sociale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si fonda su criteri comuni, condivisi e coerenti con il PTOF e con le Linee Guida nazionali. Essa ha una funzione formativa, regolativa e certificativa, finalizzata a documentare i progressi degli alunni, sostenere l'apprendimento e valorizzare le competenze acquisite. Si ispira a principi di trasparenza, equità e inclusività, tenendo conto dei diversi stili cognitivi, dei bisogni educativi e dei percorsi personalizzati previsti dai PEI e dai PDP. La valutazione considera le conoscenze disciplinari, le abilità e le



competenze, l'impegno e la partecipazione, nonché l'autonomia e la responsabilità dimostrate nel percorso di apprendimento. Gli strumenti utilizzati comprendono verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche, rubriche valutative, compiti di realtà, attività laboratoriali e il portfolio degli elaborati. Nella scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici, definiti secondo le ultime indicazioni ministeriali (O. M. n.3/2025). Il giudizio Ottimo indica un alunno pienamente autonomo e consapevole, capace di affrontare anche situazioni nuove e complesse, risolvere problemi in modo personale e originale ed esprimersi con linguaggio ricco, corretto e argomentato. Il livello Distinto corrisponde a un'autonomia consolidata, alla capacità di risolvere anche problemi difficili e a un'espressione corretta e ben strutturata. Il giudizio Buono descrive un alunno autonomo che utilizza in modo adeguato conoscenze e competenze per svolgere i compiti e risolvere problemi, esprimendosi correttamente con un linguaggio appropriato. Il livello Discreto indica una parziale autonomia, l'uso di alcune conoscenze per affrontare compiti non complessi e un'espressione semplice ma corretta. Il giudizio Sufficiente riguarda un alunno che svolge le attività soprattutto con la guida del docente, applica conoscenze e abilità solo in situazioni già note e si esprime con un lessico limitato. Infine, il livello Non sufficiente segnala difficoltà persistenti nello svolgimento delle attività anche con supporto, un uso saltuario delle conoscenze e un'espressione incerta e non adeguata al contesto. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti è espressa mediante voti numerici in decimi. Il voto 10 indica una padronanza completa e approfondita delle conoscenze e delle abilità, con capacità di affrontare problemi complessi, argomentare in modo critico le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli e responsabili. Il voto 9 corrisponde a un utilizzo molto efficace delle conoscenze e delle abilità anche in contesti nuovi, con risultati costanti e di elevata qualità. Il voto 8 descrive una prestazione solida e autonoma, con capacità di svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni non note. Il voto 7 indica uno svolgimento generalmente corretto dei compiti, con applicazione adeguata delle conoscenze e delle abilità acquisite. Il voto 6 attesta il possesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali e la capacità di svolgere compiti semplici anche in situazioni nuove, applicando le principali regole e procedure apprese. Il voto 5 evidenzia un livello di apprendimento parziale, in cui l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note. Il voto 4 indica gravi difficoltà, con mancato possesso delle conoscenze e delle abilità di base e difficoltà nello svolgimento dei compiti anche con supporto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, in coerenza con la normativa vigente e con il PTOF d'Istituto, ha una funzione educativa e formativa e mira a promuovere responsabilità personale, rispetto delle



regole e convivenza democratica. Si fonda su criteri di coerenza, trasparenza e inclusività, condivisi con famiglie e studenti, e si basa su un'osservazione sistematica e continua dei comportamenti. La valutazione considera il rispetto delle regole e del patto educativo, la qualità delle relazioni con compagni e adulti, il senso di responsabilità e la cura degli ambienti, nonché la partecipazione attiva e collaborativa alla vita scolastica. Nella scuola primaria, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 62/17, la valutazione del comportamento degli alunni/e viene espressa collegialmente mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica. Esso è articolato nei giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) in corrispondenza dei quali sono formulati giudizi descrittivi del comportamento sulla base degli indicatori individuati dal Collegio dei Docenti. Per la scuola secondaria di primo grado, In ottemperanza all'O. M. n. 3/2025 la valutazione del comportamento è espressa attraverso un voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto dalla normativa precedente. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il Consiglio di Classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno/a, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Il C.d.C. per l'attribuzione del voto di comportamento tiene conto dei seguenti descrittori deliberati dal Collegio dei Docenti: 1) Rispetto delle regole e dell'ambiente 2) Relazione con gli altri 3) Rispetto degli impegni scolastici 4) Partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, il D.L. n. 62 DEL 13 APRILE 2017 all'art. 3, afferma che gli alunni/e sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con l'accordo della famiglia. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché siano presenti le seguenti condizioni: Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono



l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98); Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (DPR 122/2009). Il Collegio dei Docenti, sulla base dei suddetti riferimenti normativi, ha deliberato l'ammissione alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in non più di quattro discipline di cui al massimo tre gravi (voto pari a quattro). In merito alla frequenza degli allievi, il Collegio dei Docenti ha, altresì, deliberato la deroga al monte ore minimo di frequenza per le seguenti tipologie di assenze, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; ricoveri ospedalieri; motivi personali e familiari importanti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, a maggioranza, la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il seguente criterio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato: Livello di apprendimento gravemente insufficiente (voto pari a quattro) in più di 3 discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene sulla base di criteri chiari, condivisi e coerenti con la normativa vigente, con l'obiettivo di garantire la regolarità del percorso educativo e la piena preparazione dello studente. Gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché siano presenti le seguenti condizioni: Assenza di sanzioni disciplinari gravi che prevedono l'esclusione dallo scrutinio (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98); Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (DPR 122/2009). Il Collegio dei Docenti, sulla base dei suddetti riferimenti normativi, ha deliberato l'ammissione all'esame di Stato anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in non più di quattro discipline di cui al massimo tre gravi (voto pari a quattro). In merito alla frequenza degli alunni/e, il Collegio dei Docenti ha, altresì, deliberato la deroga al monte ore minimo di frequenza per le seguenti tipologie di assenze, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; ricoveri ospedalieri; motivi personali e familiari importanti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, a maggioranza, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il seguente criterio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato: Livello di apprendimento gravemente insufficiente (voto pari a quattro) in più di 3 discipline.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo accoglie numerosi alunni con BES e offre loro percorsi e proposte didattiche adeguati alle esigenze specifiche. Tutte le classi sono dotate di Schermi Multimediali Touch, LIM e strumenti informatici che consentono ai docenti di predisporre attività inclusive e personalizzate. È stato inoltre elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA, nel quale sono illustrate le buone prassi attuate dai docenti dell'Istituto.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano attività e metodologie finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, attraverso laboratori creativi e musicali, attività teatrali, momenti di socializzazione come giochi e uscite didattiche, e iniziative di tutoraggio. Tali interventi sono potenziati dal contributo di personale specializzato esterno, tra cui assistenti alla comunicazione, assistenti alla persona e psicologi.

Accanto al rilevamento degli alunni con BES e alla costante collaborazione con le famiglie, l'Istituto progetta e valuta le attività didattiche tenendo conto delle loro specifiche necessità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, garantendo un percorso formativo attento, inclusivo e mirato allo sviluppo di ciascun alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo Pluchinotta adotta un processo strutturato, condiviso e collegiale per la definizione, l'attuazione e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), in conformità al D.Lgs. 66/2017, al D.Lgs. 96/2019 e al modello nazionale di PEI. Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

1. Raccolta delle informazioni e analisi del profilo di funzionamento All'inizio di ogni anno scolastico, il team dei docenti e il Consiglio di Classe analizzano la documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi sanitari (Profilo di Funzionamento, eventuale Diagnosi Funzionale e verbale di accertamento). Tale fase consente di definire i bisogni educativi e le potenzialità dello studente, con particolare attenzione ai diversi ambiti del funzionamento (cognitivo, comunicativo-linguistico, motorio, relazionale, autonomia).
2. Osservazione sistematica e rilevazione dei bisogni educativi Nei primi due mesi di scuola, i docenti effettuano osservazioni strutturate e non strutturate in contesti diversi (attività didattica, routine scolastiche, contesti laboratoriali, socializzazione), al fine di raccogliere dati utili alla definizione degli obiettivi educativi e didattici personalizzati.
3. Convocazione del GLO e progettazione del PEI Il Dirigente Scolastico convoca il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto da: - docenti della classe, - docente di sostegno, - famiglia, - eventuali figure professionali dell'ente locale, - specialisti sanitari coinvolti nel progetto di vita dell'alunno. Durante il GLO: - si analizzano gli esiti delle osservazioni, - si definiscono gli obiettivi educativi, didattici e funzionali, - si individuano le metodologie e gli strumenti compensativi, - si progettano eventuali misure di personalizzazione o di individualizzazione, - si pianificano gli interventi integrati tra scuola, famiglia e servizi. Il PEI viene redatto secondo il modello ministeriale, con particolare attenzione alle dimensioni: socializzazione, comunicazione, autonomia, apprendimento, partecipazione e benessere scolastico.
4. Attuazione del PEI Il PEI viene attuato nell'attività didattica quotidiana, attraverso: - pratiche inclusive e cooperative, - adattamenti metodologici e organizzativi, - uso di strumenti compensativi e tecnologie assistive, - attività individualizzate e di piccolo gruppo, - forme di tutoring e supporto tra pari. I docenti, in collaborazione con il docente di sostegno, monitorano costantemente il percorso, registrando progressi e criticità.
5. Monitoraggio intermedio Nel corso dell'anno (almeno una volta per quadrimestre), il GLO si riunisce per la verifica del PEI. In questa fase: - si valutano i livelli di raggiungimento degli obiettivi, - si aggiornano strategie e



interventi, - si adegua il piano su base evolutiva. 6. Verifica finale e aggiornamento per l'anno successivo Al termine dell'anno scolastico, il GLO procede alla verifica complessiva del PEI, documentando: - risultati ottenuti, - livello di autonomia raggiunto, - eventuali nuove esigenze educative, - proposte per la continuità didattico-educativa. La verifica finale costituisce base per la progettazione del PEI dell'anno successivo e contribuisce alla costruzione del progetto di vita dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, l'attuazione e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avvengono attraverso un processo collegiale che coinvolge tutte le figure previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche; Linee guida MI). L'Istituto Comprensivo Pluchinotta valorizza la partecipazione attiva di ogni componente, garantendo un approccio integrato tra scuola, famiglia e servizi territoriali. I soggetti coinvolti nel processo sono:

1. Docenti della classe I docenti curricolari contribuiscono alla progettazione del PEI fornendo osservazioni e dati relativi agli apprendimenti, alle relazioni e alla partecipazione dell'alunno nei diversi contesti scolastici. Essi definiscono gli obiettivi didattici personalizzati, le modalità di valutazione e le strategie inclusive da adottare.
2. Docente di sostegno Figura centrale nella stesura e nell'attuazione del PEI, il docente di sostegno coordina la raccolta delle informazioni, partecipa all'osservazione sistematica dell'alunno, propone interventi individualizzati e supporta i colleghi nell'uso di metodologie inclusive e degli strumenti compensativi.
3. Famiglia La famiglia partecipa attivamente al processo decisionale, condividendo informazioni essenziali sul funzionamento dell'alunno e sulle esperienze extrascolastiche. Contribuisce alla definizione degli obiettivi del PEI e collabora alla realizzazione degli interventi educativi, favorendo la coerenza tra scuola e ambiente di vita.
4. Specialisti dei servizi sanitari Gli operatori dell'Azienda Sanitaria (neuropsichiatri infantili, psicologi, terapisti della riabilitazione o altre figure professionali) forniscono elementi diagnostici, terapeutici e funzionali necessari alla definizione del Profilo di Funzionamento. Partecipano al GLO quando previsto, offrendo indicazioni per una progettazione educativa e didattica coerente con il percorso riabilitativo.
5. Ente locale e assistenti alla comunicazione/autonomia L'Ente locale assicura, quando necessario, assistenti alla comunicazione o all'autonomia, fornendo un contributo operativo e progettuale nel percorso integrato. Tali figure collaborano quotidianamente con i docenti per favorire la partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche.
6. Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico garantisce il corretto svolgimento del processo di inclusione, convoca i GLO e supervisiona la coerenza tra PEI, risorse disponibili e organizzazione scolastica. Favorisce il raccordo tra scuola, famiglia e servizi territoriali.
7. Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) Tutte le figure sopra elencate



operano in modo coordinato all'interno del GLO, organo deputato alla progettazione, verifica e aggiornamento del PEI. Il GLO assicura un approccio multidisciplinare, condividendo responsabilità e decisioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un elemento centrale nel percorso di inclusione scolastica, partecipando attivamente alla definizione, realizzazione e verifica dei PEI e delle strategie inclusive dell'Istituto. Parte integrante del GLO, fornisce informazioni sullo sviluppo, le competenze, gli interessi e le esigenze dell'alunno, garantendo coerenza tra scuola e vita quotidiana. Sostiene la continuità educativa tra casa e scuola, favorendo l'uso di strategie didattiche e strumenti compensativi, promuovendo autonomia e competenze sociali. Attraverso il dialogo con i docenti e la partecipazione alle verifiche periodiche, contribuisce a individuare difficoltà e adattare il percorso educativo, diventando anche promotrice di una cultura inclusiva e del rispetto delle diversità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali si basa su criteri chiari, personalizzati e orientati al progresso educativo, senza riferimenti a standard quantitativi o qualitativi. L'Istituto Comprensivo Pluchinotta adotta un approccio inclusivo che considera non solo i risultati cognitivi, ma anche gli aspetti relazionali, sociali e l'autonomia personale. I criteri di valutazione vengono definiti collegialmente nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), in accordo con la famiglia e, se necessario, con i professionisti dei servizi territoriali. La valutazione tiene conto degli obiettivi del PEI, dei progressi dell'alunno rispetto al punto di partenza e delle strategie utilizzate per favorire l'apprendimento. Vengono impiegate osservazioni sistematiche, documentazione dei percorsi, registrazioni delle attività e verifiche adattate, oltre a strumenti compensativi e tecnologie assistive, per garantire equità e coerenza con le capacità dell'alunno. La valutazione è uno strumento dinamico, utile a monitorare il percorso educativo, individuare difficoltà, modulare gli interventi e



aggiornare il PEI, assicurando continuità educativa e piena inclusione nella vita scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Pluchinotta promuove la continuità educativa e l'orientamento come processi fondamentali per accompagnare gli alunni nella crescita personale e formativa. La continuità garantisce passaggi sereni tra i diversi ordini di scuola attraverso il raccordo tra docenti, lo scambio di informazioni, la condivisione dei PEI e attività comuni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, per assicurare inclusione e benessere. Parallelamente, l'orientamento è inteso come un percorso continuo che aiuta gli studenti a conoscere se stessi, sviluppare autonomia e compiere scelte consapevoli, attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e momenti di riflessione. Per gli alunni con disabilità o BES, l'orientamento si integra con il PEI e il progetto di vita, in collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale